Allegato 1

BANDO DI SOSTEGNO AL SISTEMA FIERISTICO LOMBARDO 2026

Indice

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE 3

A.1 Finalità e obiettivi 3

A.2 Soggetti beneficiari 3

A.3 Dotazione finanziaria 4

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE 4

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione 4

B.1.a Entità del contributo 4

B.1.b Regime di aiuto 4

B.2 Progetti finanziabili 5

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità 7

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO 8

C.1 Presentazione delle domande 8

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 10

C.3 Istruttoria 10

C.3.a Modalità e tempi del procedimento 10

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande 10

C.3.c Valutazione di merito del progetto 10

C.3.d Integrazione documentale 11

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria 11

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione 12

C.4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione 12

C.4.b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi 15

D. DISPOSIZIONI FINALI 16

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari 16

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari 17

D.3 Proroghe dei termini 17

D.4 Ispezioni e controlli 18

D.5 Monitoraggio dei risultati 18
D.6 Responsabile del procedimento 18
D.7 Trattamento dati personali 19
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti 19
D.9 Diritto di accesso agli atti 21
D.10 Riepilogo date e termini temporali 21
ALLEGATI .....
ALLEGATO 1 – Proposta progettuale 23
ALLEGATO 2 – Informativa trattamento dati personali……..……...25

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Con il presente bando, Regione Lombardia intende sostenere l'innovazione e la competitività del sistema fieristico lombardo, supportando la promozione e l'animazione delle manifestazioni, lo sviluppo dell'internazionalizzazione e della digitalizzazione dei servizi offerti e la realizzazione di azioni volte a favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani, la valorizzazione delle giovani generazioni imprenditoriali per il rinnovamento dei settori produttivi e la promozione di idee imprenditoriali innovative ed originali.

Il bando è destinato alle manifestazioni di livello **internazionale, nazionale e regionale** del calendario regionale 2026 e alle fiere alla **prima edizione in Lombardia.**

A.2 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda per il presente bando i **soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche**, **secondo la definizione dell'art. 121 della l.r. 6/2010,** che si svolgano **in Lombardia nel 2026** e che, in alternativa:

- abbiano qualifica **internazionale, nazionale o regionale** e siano incluse nel calendario fieristico regionale lombardo del 2026, con **qualifica già riconosciuta al 31/12/2025**;
- oppure, siano alla **prima edizione in Lombardia**, in quanto manifestazioni di nuova ideazione oppure manifestazioni precedentemente organizzate fuori dalla Lombardia.

Tali soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) in alternativa:
   a) essere iscritti al **Registro delle Imprese** e risultare **attivi;**
   b) avere una unità locale iscritta al **Repertorio Economico Amministrativo** (REA) della Camera di Commercio territorialmente competente e risultare **attivi**;
   c) rientrare nell'elenco delle **Amministrazioni Pubbliche** predisposto dall'ISTAT;

2) per i soggetti di cui alle precedenti lett. a) e b), in alternativa:
   - avere codice ATECO 82.3 "**Organizzazione di convegni e fiere**";
   - operare come organizzatori di manifestazioni fieristiche **da almeno un triennio;**

3) per i soggetti di cui alle lett. a) e b) del punto 1), non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i..;

4) non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;

5) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 2831/2023 "De minimis".

I requisiti di ammissibilità dovranno essere posseduti **alla data di presentazione della domanda e fino all'erogazione dell'agevolazione**.

All'atto dell'erogazione dell'agevolazione, sarà inoltre verificato che i soggetti beneficiari siano in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**.

A.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari **€ 1.128.300,00.**
Regione Lombardia si riserva di rifinanziare il bando con ulteriori risorse aggiuntive che si rendessero disponibili.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

B.1.a Entità del contributo

L'agevolazione di cui al presente bando è costituita da un contributo a fondo perduto pari al **40%** delle spese ammissibili, fino ad un importo massimo pari a:

- **€ 40.000** per progetti riguardanti fiere di livello **internazionale o nazionale;**
- **€ 20.000** per progetti riguardanti fiere di livello **regionale o alla prima edizione.**

B.1.b Regime di aiuto

I contributi di cui al presente provvedimento sono concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione).
Qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.

Nel rispetto dei principi generali del Reg. 2831/2023:

- i contributi non sono rivolti a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento;
- l'impresa beneficiaria, ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve:
  - dichiarare di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023;
  - informare sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
  - dichiarare di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i..;

Ai sensi dell'art. 1 lett. e) del Reg. 2831/2023, le azioni e le spese relative alla misura di cui alla presente deliberazione non sono riferite ad esportazioni né all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non sono agevolate iniziative che riguardino direttamente o indirettamente la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o Paese terzo.

Gli aiuti "de minimis" di cui al presente provvedimento possono essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili.

In attuazione della circolare del Dipartimento R.G.S. n. 21 del 14/10/2021 e n. 33 del 31/12/2021 con riferimento all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2021/241, deve essere garantito il rispetto del **divieto del doppio finanziamento,** pertanto la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo, **non superando pertanto il 100%** del costo dell'investimento.

B.2 Progetti finanziabili

Sono ammissibili esclusivamente le manifestazioni fieristiche:

- intese come **attività commerciali** svolte in via ordinaria in regime di diritto privato ed in ambito concorrenziale per la presentazione e la promozione o la commercializzazione, limitate nel tempo ed in idonei complessi espositivi, **di beni e servizi**, destinate a visitatori generici e ad operatori professionali del settore o dei settori economici coinvolti ai sensi **dell'art. 121 della l.r. 6/2010 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere";**
- che si svolgano **in Lombardia nel 2026;**
- che, in alternativa:

- abbiano qualifica **internazionale, nazionale o regionale** e siano incluse nel calendario fieristico regionale lombardo del 2026, con **qualifica già riconosciuta al 31/12/2025**;
- oppure, siano alla **prima edizione in Lombardia**, in quanto manifestazioni di nuova ideazione oppure manifestazioni precedentemente organizzate fuori dalla Lombardia.

I convegni, i forum, i festival, gli eventi di comunicazione, gli eventi di intrattenimento in cui **non sia prevalente** l'attività di promozione o commercializzazione di beni e servizi **non sono ammissibili**, poiché non riconducibili a quanto previsto dal citato art.121 della l.r. 6/2010.

Ciascun soggetto organizzatore potrà presentare **una sola domanda** relativa ad **una sola manifestazione fieristica**.

Nel caso in cui il soggetto organizzatore nell'anno 2026 realizzi due edizioni dell'evento fieristico, **sarà possibile presentare domanda solo per la seconda edizione.**

Sono ammissibili progetti finalizzati alla realizzazione di una **manifestazione fieristica in presenza**, eventualmente affiancata da una versione virtuale in corrispondenza con la versione in presenza.

I progetti devono riguardare **aree di intervento** di sviluppo e promozione delle manifestazioni che perseguano i seguenti obiettivi:

1. incrementare la fruibilità dei servizi offerti a espositori e visitatori mediante la **digitalizzazione** e l'estensione digitale delle manifestazioni fieristiche;
2. diffondere la conoscibilità delle manifestazioni fieristiche, sia in Italia che all'estero, mediante la **promozione e la pubblicità**, tramite campagne media o eventi promozionali;
3. attrarre **buyer e operatori economici dall'estero** mediante la ricerca, l'invito e l'accoglienza degli stessi;
4. **animare** le manifestazioni fieristiche tramite l'organizzazione di eventi collaterali, seminari e iniziative di promozione o approfondimento contenutistico, inclusi eventi svolti al di fuori della manifestazione (ad esempio, eventi promozionali in città, iniziative del genere "fuorisalone" ecc.);
5. promuovere e sviluppare le manifestazioni fieristiche destinate a specifici target di impresa (ad esempio: giovani imprenditori, startup, designer ecc.) attraverso la predisposizione di **aree speciali ed iniziative di networking volte a favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani, con l'obiettivo di far conoscere e promuovere idee ed esperienze imprenditoriali innovative ed originali**, per la nascita di una nuova generazione di giovani imprenditori, che garantisca il rinnovamento dei vari settori produttivi.

I progetti finanziati dovranno essere conclusi e rendicontati **entro il 31 dicembre 2026**, salvo proroghe ai sensi dell'art. 27 comma 3 della l.r. 34/1978 e s.m.i.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Saranno ammessi progetti con importo complessivo di spese ammissibili **non inferiore a € 50.000**.

Sono ammesse le seguenti tipologie di spese di natura corrente:

1. **Canoni di locazione** dell'area espositiva (in quota parte per le attività oggetto del progetto; non sarà ammessa la quota parte dei canoni di locazione destinata agli stand dei singoli espositori);
2. **Allestimenti per aree comuni** (ad esempio: palchi, aree convegni, aree buyer, aree B2B, aree catering, in quota parte per le attività oggetto del progetto; non saranno ammesse le spese sostenute per gli stand dei singoli espositori);
3. **Pubblicità** su media, comunicazione online, **catalogo e materiali** di promozione;
4. Spese per l'**organizzazione di eventi**, inclusi eventi svolti al di fuori della manifestazione (ad esempio, eventi promozionali in città, iniziative del genere "fuorisalone" ecc.); afferiscono a tale tipologia i costi riferiti all'allestimento di aree e testimonial;
5. Canoni per la locazione di **siti web, piattaforme ed applicazioni** informatiche;
6. **Consulenze informatiche** per lo sviluppo, l'adattamento o l'aggiornamento di siti web, piattaforme ed applicazioni informatiche;
7. Consulenze per **la ricerca di buyer e clienti all'estero**;
8. Spese per l'**accoglienza** di operatori e **buyer esteri** (accoglienza alberghiera e spostamenti in loco);
9. Spese per l'ottenimento della **certificazione della manifestazione**[1]**;**
10. **Personale interno** dipendente dedicato all'organizzazione e gestione delle attività oggetto del progetto (fino ad un **massimo del 20%** del totale delle altre spese).

Come spese di personale **interno** sono ammessi i costi per il personale dipendente e per altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato, le collaborazioni occasionali e il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto. Sono **escluse le prestazioni** di soggetti iscritti **ad Albi professionali** (ad esempio Albo degli Architetti, Avvocati, Geometri… che andranno imputate nelle voci di spesa per le quali vengono fornite le consulenze).

Sono ammissibili le spese sostenute, al netto di IVA tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile, **a partire dalla data 29 settembre 2025**[2]. Al fine di determinare l'ammissibilità temporale di una spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura oppure del relativo pagamento definitivo.

[1] Per certificazione della manifestazione si intende la certificazione dei dati relativi a visite, visitatori ed espositori della manifestazione da parte di un ente a tale scopo accreditato da "ACCREDIA – Ente nazionale per l'accreditamento dei laboratori di prova e degli organismi di certificazione e ispezione", sulla base dei criteri e delle modalità stabilite col Protocollo Proprietario allegato all'Intesa Stato-Regioni sulla Disciplina unitaria in materia fieristica del 6 febbraio 2014.

[2] Data di approvazione della d.g.r. n. XII/5066 del 29/09/2025 "Approvazione dei criteri per l'emanazione del bando di sostegno al sistema fieristico lombardo 2026 - (post parere alla Commissione Consiliare)".

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate:

- A partire **dal 30 ottobre 2025, ore 10:00 e fino al 01 dicembre 2025, ore 16:00**;
- Esclusivamente tramite la piattaforma informativa "**Bandi e Servizi**" di Regione Lombardia, al seguente link: www.bandi.regione.lombardia.it, compilando le informazioni richieste.

Per poter accedere alla piattaforma informativa "Bandi e Servizi" occorre preventivamente registrarsi con una delle seguenti modalità[3]:

- Sistema Pubblico Identità Digitale (**SPID**);
- Carta Nazionale dei Servizi (**CNS**) con PIN;
- Carta di Identità Elettronica (**CIE**)con PIN;

Una volta registrati, è necessario provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di **profilazione del soggetto richiedente**, che consiste nel:

- compilarne le informazioni anagrafiche del soggetto giuridico richiedente;
- allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'atto costitutivo che riporti le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere **fino a 16 ore lavorative**.
La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno di "Bandi e Servizi" è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Ciascun soggetto organizzatore potrà presentare **una sola domanda** relativa ad **una sola manifestazione fieristica**.

Le domande dovranno includere la seguente documentazione:

- **domanda di partecipazione**, comprensiva del **budget di progetto** compilato direttamente a sistema, generata automaticamente dal sistema informativo, sottoscritta, **con firma elettronica**, dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- **proposta progettuale**, redatta secondo il facsimile Allegato 1;

Il rappresentante legale di ciascuno dei soggetti richiedenti rilascerà una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo "A.2 Soggetti beneficiari".

La sottoscrizione della domanda potrà essere effettuata, oltre che dal legale rappresentante dell'**impresa**, anche da altro soggetto con potere di firma

[3] Per maggiori informazioni sulle modalità di accesso consultare la seguente pagina del portale regionale: *https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/Diritti-e-tutele/identita-digitale-accesso-servizi-online/identita-digitale-accesso-servizi-online*

(amministratore, procuratore ecc.), **purché tale potere di firma risulti presso il Registro delle Imprese** (la relativa visura camerale andrà caricata in "Bandi e Servizi").

Per le **Amministrazioni Pubbliche,** nel caso in cui la sottoscrizione della domanda venga effettuata da un soggetto diverso dal legale rappresentante, il potere di firma dovrà risultare da apposita delega (che andrà caricata in "Bandi e Servizi").

Nell'apposita sezione di "Bandi e Servizi" verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente bando.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Imposta di bollo
La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo.
(Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).
Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 16".

Firma elettronica
Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi

(CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le domande saranno selezionate tramite **procedura valutativa** con graduatoria finale.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del procedimento

Il procedimento di valutazione si compone di una fase di **verifica di ammissibilità formale** e una fase di **valutazione di merito del progetto**.

La verifica di ammissibilità formale sarà effettuata a cura della competente Struttura della Giunta regionale della Lombardia. La valutazione di merito dei progetti ritenuti formalmente ammissibili sarà effettuata a cura di un apposito Nucleo di Valutazione.

La valutazione delle domande si concluderà **entro 90 giorni** dal termine per la presentazione delle domande.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

La **verifica di ammissibilità formale** delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti:

- rispetto dei termini e delle modalità per la presentazione della domanda;
- regolarità e completezza della documentazione presentata;
- sussistenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità del soggetto richiedente.

C.3.c Valutazione di merito del progetto

Il Nucleo di Valutazione attribuirà a ciascun progetto ritenuto formalmente ammissibile un **punteggio da 0 a 100**. Sono ammessi i progetti che abbiano ottenuto una valutazione **non inferiore** a **60** per le manifestazioni con qualifica **internazionale, nazionale e alla prima edizione** in Lombardia e **non inferiore** a **50** per le manifestazioni con **qualifica regionale**.

I progetti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punteggio
Comprensione e coerenza del contesto strategico	0-10
Qualità e chiarezza della descrizione del progetto e degli obiettivi **(aree di intervento 1 e 3**)	0-40
Predisposizione di un piano di comunicazione integrato che dettagli azioni e strumenti di visibilità della manifestazione fieristica, con particolare attenzione al coinvolgimento delle nuove generazioni (**aree di intervento 2 ,4 e 5)**	0-30
Livello di dettaglio del budget di progetto e coerenza con le attività progettuali	0-20

Saranno inoltre concessi ulteriori 10 (dieci) punti ai soggetti in possesso della certificazione dei dati della manifestazione[4]. Tale **criterio premiale** potrà concorrere al raggiungimento della valutazione minima di 60 su (manifestazioni con qualifica internazionale/nazionale e alla prima edizione) o di 50 su 100 (manifestazioni con qualifica regionale) [5].

C.3.d Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo indicato in domanda ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione del progetto presentato.
La richiesta di integrazione sospende il termine per la conclusione del procedimento di cui al paragrafo" C.3.a Modalità e tempi del procedimento".

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

I progetti con valutazione di merito non inferiore al minimo previsto saranno finanziati **in ordine di punteggio ottenuto**, fino a esaurimento delle risorse. A parità di punteggio sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Il Responsabile del Procedimento, con proprio decreto, provvederà, **entro 90 giorni** dal termine per la presentazione delle domande, all'approvazione della graduatoria delle domande e alla concessione dei relativi contributi ai soggetti beneficiari.

[4] Per certificazione della manifestazione si intende la certificazione dei dati relativi a visite, visitatori ed espositori della manifestazione da parte di un ente a tale scopo accreditato da "ACCREDIA – Ente nazionale per l'accreditamento dei laboratori di prova e degli organismi di certificazione e ispezione", sulla base dei criteri e delle modalità stabilite col Protocollo Proprietario allegato all'Intesa Stato-Regioni sulla Disciplina unitaria in materia fieristica del 6 febbraio 2014.
[5] Per certificazione della manifestazione si intende la certificazione dei dati relativi a visite, visitatori ed espositori della manifestazione da parte di un ente a tale scopo accreditato da "ACCREDIA – Ente nazionale per l'accreditamento dei laboratori di prova e degli organismi di certificazione e ispezione", sulla base dei criteri e delle modalità stabilite col Protocollo Proprietario allegato all'Intesa Stato-Regioni sulla Disciplina unitaria in materia fieristica del 6 febbraio 2014.

Dell'esito della valutazione sarà data comunicazione a tutti i soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. Per i progetti ammessi e finanziati sarà anche comunicato il **Codice Unico di Progetto assegnato, che dovrà essere riportato su tutti i giustificativi di spesa.**
Il decreto di approvazione della graduatoria sarà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale www.bandi.regione.lombardia.it.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione sarà erogata **in un'unica soluzione a saldo** ad avvenuta rendicontazione delle spese sostenute, sulla base delle spese ammissibili rendicontate e fino all'importo massimo dell'agevolazione inizialmente concessa.
La verifica della documentazione di rendicontazione e la liquidazione dell'agevolazione con provvedimento del Responsabile del Procedimento avverrà **entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione**.

C.4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

I progetti finanziati dovranno essere conclusi e rendicontati **entro il 31 dicembre 2026**, salvo proroghe ai sensi dell'art. 27 comma 3 della l.r. 34/1978 e s.m.i. e secondo le modalità previste dall'art. D.3 del presente bando.

La rendicontazione dovrà essere inviata dal soggetto proponente tramite il sistema informativo "**Bandi e Servizi**" di Regione Lombardia (www.bandi.regione.lombardia.it).

La rendicontazione dovrà includere la seguente documentazione:

- **domanda di erogazione dell'agevolazione** (generata automaticamente dal sistema informativo) sottoscritta, **con firma elettronica**, dal legale rappresentante del soggetto proponente, comprensiva del **riepilogo di sintesi delle spese** sostenute da compilare direttamente a sistema;

- **relazione tecnica descrittiva** sulla realizzazione del progetto;

- copia dei **GIUSTIFICATIVI DELLE SPESE** sostenute, emessi esclusivamente dal fornitore della prestazione o del bene/servizio i quali devono riportare chiaramente l'indicazione della prestazione o il bene/servizio acquisito, il riferimento alla fiera oggetto del contributo, l'importo e la coerenza delle spese con i progetti approvati a valere sul presente bando;
  - tali giustificativi possono essere **fatture**, parcelle, altra documentazione fiscalmente equivalente;
  - le fatture devono essere in **formato elettronico** (nel caso in cui il fornitore sia esentato da tale obbligo, si chiede di inviare una dichiarazione da parte dello stesso fornitore, emessa ai sensi del DPR 445/2000 e firmata digitalmente, in cui si specifica la norma di riferimento della specifica esenzione);

- le fatture sono ammissibili al **netto di IVA**, tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile;
- per ottimizzare i tempi d'esame delle rendicontazioni da parte dell'ufficio compente, tutti i files dei giustificativi di spesa devono essere **rinominati con il nome del fornitore e il numero della fattura;**

Tutti i giustificativi di spesa dovranno, inoltre, riportare il **Codice Unico di Progetto (CUP)** comunicato al soggetto beneficiario in sede di concessione dell'aiuto.
In particolare:

- per le fatture elettroniche, il CUP dovrà essere riportato direttamente nell'oggetto della fattura **da parte del fornitore all'atto dell'emissione**;
- qualora le fatture siano state emesse prima della comunicazione di concessione dell'aiuto, ma non ancora pagate, o laddove il fornitore non permetta la personalizzazione della fattura, il CUP dovrà essere inserito **nella causale del pagamento**;
- qualora, infine, le fatture siano già stata emesse e pagate prima della comunicazione di concessione dell'aiuto, il soggetto beneficiario dovrà rilasciare una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, in cui attesti che non è stato possibile procedere all'annullamento delle fatture mediante apposizione del CUP e della dicitura "**Spesa sostenuta a valere sul bando di Sostegno al sistema Fieristico Lombardo 2026 - CUP XXXX**".

- copia dei **GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO** delle spese sostenute (ad esempio ricevute di bonifico, ricevute di carte di credito e PayPal) attestanti il pagamento del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario che devono:
  - essere **definitivi,** documentati con ricevute di bonifico con stato "pagato" o "eseguito", NON IN STATO ORDINATO o provvisorio;
  - essere accompagnati dai relativi **estratti conto bancario ed estratti conto della carta di credito**;
  - attestare il pagamento <u>per intero</u> del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario: NON SARANNO AMMESSE DICHIARAZIONI DI ACUN TIPO DA PARTE DI SOGGETTI TERZI o lettere di conto corrente che attestino l'avvenuto pagamento delle fatture;
  - essere <u>effettuati singolarmente</u> per ciascuna spesa rendicontata e non cumulativamente con altre fatture emesse dallo stesso fornitore;
  - essere inclusi nello stesso file del giustificativo di spesa;
  - contenere specifico riferimento alla relativa fattura;

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti o tramite **compensazione** di qualsiasi tipo tra soggetto beneficiario e fornitore;
- le spese effettuate e/o fatturate al Soggetto beneficiario da soggetti (persone fisiche o giuridiche) con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza o ancora altri elementi di collegamento tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità o

parentela ai sensi del Titolo V del Codice Civile oppure soci e/o amministratori e/o personale dipendente del Soggetto beneficiario stesso). In sede di rendicontazione delle spese il Soggetto beneficiario presenterà una dichiarazione in tal senso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

- le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- i lavori in economia;
- qualsiasi forma di auto fatturazione;
- oneri fiscali, contributi previdenziali;
- spese per ristoranti;
- le fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro **200,00** (duecento/00).

Per quanto riguarda le specifiche tipologie di **SPESE:**

- "**Canoni di locazione dell'area espositiva**": sarà ammesso solo il canone di locazione destinato alle aree espositive comuni (ad es. area destinata a palchi, aree convegni, aree buyer, aree B2B, aree catering); non è ammessa la quota parte di canone destinata agli stand degli espositori, pertanto, non è possibile imputare **per intero** fatture che facciano riferimento al generico "canone di locazione".
- "**Allestimenti per aree comuni**": saranno ammesse solo le spese sostenute per le aree comuni (ad es. palchi, aree convegni, aree buyer, aree B2B, aree catering), ed esclusivamente in quota parte, pertanto, non è possibile imputare **per intero** fatture che facciano riferimento al generico "allestimento della fiera".
- "**Accoglienza di operatori e buyer esteri"**: sono ammissibili solo le spese di accoglienza alberghiera (pernottamento, colazione, pasti, NO ristoranti) e quelle di trasporto in loco relative ad operatori **provenienti dall'estero** (NO voli e altri mezzi di trasporto per spostamenti dal paese estero di provenienza); pertanto, se nella fattura non sono chiaramente individuabili, occorre produrre una dichiarazione in cui specificare, per ciascuno operatore e buyer estero che ha soggiornato presso la struttura/usufruito del servizio di trasporto:
  - nominativo (nome e cognome)
  - paese di provenienza
  - costo da imputare al suddetto operatore
- "**Spese di personale**" devono essere attestate presentando i relativi cedolini, e accompagnate da file riepilogativo, compilato con indicazione della qualifica delle persone impiegate sul progetto, loro costo orario lordo, riepilogo delle ore dedicate al progetto suddiviso mese per mese, in formato pdf ed Excel. Su tale documentazione dovranno essere oscurati i dati personali dei dipendenti interessati. La percentuale massima del 20% del totale delle altre spese verrà calcolata sulle spese che risulteranno ammissibili in fase di esame della rendicontazione; l'importo ammissibile in rendicontazione non potrà in nessun caso eccedere la percentuale massima del 20% delle spese approvate in concessione.

La sottoscrizione della modulistica sopra indicata potrà essere effettuata, oltre che dal legale rappresentante dell'impresa, anche da altro soggetto con potere di firma (amministratore, procuratore ecc.), **purché tale potere di firma risulti presso il Registro delle Imprese** (la relativa visura camerale andrà caricata in "Bandi e Servizi").

Per le **Amministrazioni Pubbliche,** nel caso in cui la sottoscrizione della modulistica venga effettuata da un soggetto diverso dal legale rappresentante, il potere di firma dovrà risultare da apposita delega (che andrà caricata in "Bandi e Servizi").

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 01.06.2015).
In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C.4.b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

È necessario presentare una richiesta preventiva di variazione progettuale laddove:

- vengano apportate **variazioni sostanziali dei contenuti progettuali,** le quali non devono comportare la modifica delle caratteristiche del Progetto approvato originariamente e devono garantire la rispondenza alle finalità poste dal presente bando e agli obiettivi sostanziali del Progetto medesimo

OPPURE

- risultino **compensazioni di minori spese su una VOCE con maggiori spese su un'altra VOCE** per un importo **superiore**, **al 10% del valore totale del budget** ammesso in fase di domanda.

In tutti gli altri casi, **non è necessario** presentare una richiesta preventiva di variazione. In particolare, non è necessario laddove:

- risulti, per **tutte le voci** di spesa, un importo **maggiore** a quello ammesso in fase di domanda;
- risulti, per **tutte le voci** di spesa, un importo **minore** a quello ammesso in fase di domanda, **fatta salva la realizzazione di almeno il 70% della spesa**, come sotto specificato;

Le richieste dovranno essere trasmesse dal soggetto beneficiario tempestivamente e comunque **almeno 30 giorni prima del termine per la presentazione della rendicontazione (ossia entro e non oltre il 01/12/2026)**, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.
Il Responsabile del Procedimento provvederà a valutare ed autorizzare le richieste di variazione entro **30 giorni** dalla presentazione.

In caso di mancata comunicazione delle variazioni sostanziali dei contenuti progettuali oppure di mancata autorizzazione delle stesse, il progetto incorrerà nella **decadenza dal contributo.**

In caso di mancata comunicazione, oppure di mancata autorizzazione, della compensazione di una VOCE con maggiori spese su un'altra VOCE per un importo superiore, al 10% del valore totale del budget ammesso in fase di domanda, le spese relative alla compensazione **non saranno ammesse in fase di rendicontazione.**

È sempre possibile presentare, in sede di rendicontazione, spese sostenute maggiori rispetto a quelle preventivate. Ai fini dell'erogazione dell'agevolazione, l'eventuale aumento delle spese complessive del progetto **non determina in alcun caso l'incremento dell'ammontare dell'agevolazione** stessa.

Il soggetto beneficiario dovrà documentare spese ammissibili pari ad **almeno il 70% delle spese inizialmente ammesse**.

Qualora, successivamente alla verifica della rendicontazione, le spese ammissibili dovessero risultare inferiori al 70% delle spese inizialmente ammesse, l'agevolazione sarà soggetta a **decadenza totale**.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti ad evidenziare, in tutte le eventuali forme di comunicazione e pubblicizzazione del progetto, che esso è **realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia.**

In particolare, dovranno apporre sui prodotti di comunicazione e pubblicizzazione, compreso il SITO INTERNET, **il logo di Regione Lombardia** accompagnato dalla dicitura "***Con il contributo di***".

Tale obbligo decorre a partire dalla data di ricezione della comunicazione di assegnazione dell'agevolazione.

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal diritto all'agevolazione:

- al rispetto delle disposizioni del presente bando;
- a realizzare gli interventi in modo conforme a quanto indicato nel progetto ammesso, salvo quanto previsto al paragrafo "C.4.b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi", in tema di variazioni di progetto;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dalle richieste di Regione Lombardia ad esso conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

- ad assicurare che le attività di progetto e la rendicontazione delle spese si concludano, salvo proroghe, entro i termini previsti al punto "C.4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione";
- a conservare, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data di erogazione dell'agevolazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il presente bando.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di rinuncia all'agevolazione, il soggetto proponente dovrà darne comunicazione, con indicazione delle motivazioni, tramite PEC all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.

L'agevolazione sarà soggetta a decadenza qualora:

- il progetto venga realizzato in maniera sostanzialmente difforme dal progetto approvato, in caso di mancata comunicazione delle variazioni sostanziali dei contenuti progettuali, oppure di mancata autorizzazione delle stesse, come previsto al paragrafo "C.4.b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi";
- le dichiarazioni rese e sottoscritte risultino false;
- sia accertata l'insussistenza o il venir meno, prima dell'erogazione dell'agevolazione, dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo "A.2 Soggetti beneficiari";
- siano presentate **e/o approvate** in rendicontazione spese ammissibili inferiori al **70%** della spesa inizialmente ammessa;
- non siano rispettati i tempi e le modalità poste da Regione per l'adempimento degli obblighi imposti dal presente bando a carico dei soggetti beneficiari, tra cui la rendicontazione delle spese e le eventuali integrazioni documentali richieste.

Qualora venga dichiarata la decadenza del soggetto beneficiario dal diritto all'agevolazione successivamente al pagamento della stessa, il soggetto beneficiario è tenuto alla **restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi legali dovuti e delle eventuali sanzioni applicabili**.

D.3 Proroghe dei termini

I soggetti beneficiari possono richiedere una proroga dei termini per la conclusione dei progetti, avviati comunque nel 2026 e per la rendicontazione previsti dal bando, ai sensi dell'art. 27 comma 3 della l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni.

Le richieste di proroga, debitamente motivate, dovranno essere inviate, **almeno 30 giorni** prima del termine per la presentazione della rendicontazione (ossia entro e non oltre il 01/12/2026), tramite PEC all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.

Il Responsabile del Procedimento provvederà a **valutare ed autorizzare le richieste di proroga entro 30 giorni** dalla presentazione.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei soggetti beneficiari sui progetti e sulle spese oggetto di intervento.

Tali controlli, svolti da funzionari di Regione Lombardia, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto dell'intervento;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile richiesta dal bando (fatture, contratti, ecc.).

I soggetti beneficiari si impegnano a conservare, **per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data di erogazione dell'agevolazione**, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il presente bando.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati all'intervento di cui al presente bando, l'indicatore individuato è il seguente:

Interventi attivati (numero in valore assoluto)

Customer satisfaction
In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.
Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore della Struttura Promozione del sistema fieristico, comunicazione ed eventi, controlli della Direzione Generale Sviluppo Economico.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali Allegato 2.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e su "Bandi e Servizi" (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

Michela D'Amelio
Telefono: 0267650789
Email: michela_damelio@regione.lombardia.it

Silvia Cardamellis
Telefono:0267656262
Email: silvia_rita_cardamellis@regione.lombardia.it

Valeria Campaniello
Telefono: 0267653889
Email: valeria_campaniello@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare l'Assistenza Tecnica, da lunedì al sabato, escluso i festivi, dalle ore 8.00 alle ore 20.00:

- tramite telefono al numero verde 800.131.151;
- tramite posta elettronica all'indirizzo bandi@regione.lombardia.it.

Scheda informativa

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	**Bando di sostegno al sistema fieristico lombardo 2026***
DI COSA SI TRATTA	Sostenere l'innovazione e la competitività del sistema fieristico lombardo, supportando la promozione e l'animazione delle manifestazioni **fieristiche di livello internazionale, nazionale e regionale** del calendario regionale 2026 e fiere **alla prima edizione in Lombardia**, lo sviluppo dell'internazionalizzazione e della digitalizzazione dei servizi offerti e la realizzazione di azioni volte a favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani, la valorizzazione delle giovani generazioni imprenditoriali per il rinnovamento dei settori produttivi e la promozione di idee imprenditoriali innovative ed originali.

TIPOLOGIA	Agevolazione a **fondo perduto**.
CHI PUÒ PARTECIPARE	**Soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche** che si svolgano in Lombardia nel 2026 e che, in alternativa: • abbiano qualifica **internazionale, nazionale o regionale** e siano incluse nel calendario fieristico regionale lombardo del 2026, con **qualifica già riconosciuta al 31/12/2025**; • oppure, siano alla **prima edizione in Lombardia**, in quanto manifestazioni di nuova ideazione oppure manifestazioni precedentemente organizzate fuori dalla Lombardia.
RISORSE DISPONIBILI	**€ 1.128.300,00.**
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Agevolazione a fondo perduto pari al **40%** delle spese ammissibili, fino a un importo massimo pari a: • **€ 40.000,00** per progetti riguardanti fiere di livello **internazionale o nazionale**; • **€ 20.000,00** per progetti riguardanti fiere di livello **regionale o alla prima edizione in Lombardia**.
DATA DI APERTURA	**30 ottobre 2025, ore 10:00**
DATA DI CHIUSURA	**01dicembre 2025, ore 16:00**
COME PARTECIPARE	Domande tramite sistema informativo "**Bandi e Servizi**" all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it. Documenti da allegare: • domanda di partecipazione comprensiva del budget di progetto (generata dal sistema) • proposta progettuale (secondo fac-simile) I progetti devono svolgersi **entro il 31 dicembre 2026**, termine ultimo per la rendicontazione. Ciascun soggetto organizzatore potrà presentare **una sola domanda** relativa ad una **sola manifestazione fieristica**.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a graduatoria. La graduatoria sarà approvata **entro il 02 marzo 2026**.
INFORMAZIONI E CONTATTI	*Per informazioni e segnalazioni relative al bando:* Michela D'Amelio Telefono: 0267650789 Email: michela_damelio@regione.lombardia.it Silvia Cardamellis Telefono:0267656262 Email: silvia_rita_cardamellis@regione.lombardia.it Valeria Campaniello

	Telefono: 0267653889 Email: valeria_campaniello@regione.lombardia.it Per assistenza tecnica sull'utilizzo della piattaforma Bandi online: bandi@regione.lombardia.it o numero verde 800.131.151, dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 8:00 alle ore 20:00.

* La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.
Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta a: Direzione Generale Sviluppo Economico, Struttura Promozione del sistema fieristico, comunicazione ed eventi, controlli, piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, PEC sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

30 ottobre 2025, ore 10:00	Apertura termini di presentazione delle domande
01 dicembre 2025, ore 16:00	Chiusura termini di presentazione delle domande

Entro il 02 marzo 2026	Approvazione della graduatoria e concessione dei contributi
Entro il 31 dicembre 2026	Termine per la conclusione e rendicontazione dei progetti
Entro 90 giorni dalla data di ricezione della rendicontazione	Approvazione rendicontazione ed erogazione dell'agevolazione da parte di Regione

ALLEGATO 1 – Proposta progettuale

BANDO DI SOSTEGNO AL SISTEMA FIERISTICO LOMBARDO 2026

Proposta progettuale

DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE

TITOLO DEL PROGETTO

TITOLO MANIFESTAZIONE FIERISTICA INTERESSATA DAL PROGETTO

DATE E SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'EDIZIONE 2026

LIVELLO DI QUALIFICA POSSEDUTA PER IL 2026

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA MANIFESTAZIONE IN PRESENZA
Presentare sinteticamente la manifestazione, inclusi tipologia di pubblico (operatori o pubblico generico) e settore di riferimento:

DESCRIZIONE DELL'EVENTUALE VERSIONE VIRTUALE DELLA MANIFESTAZIONE
Se è prevista una versione virtuale della manifestazione, descrivere le modalità di svolgimento:

SOLO PER LE MANIFESTAZIONI ALLA PRIMA EDIZIONE IN LOMBARDIA *(qualora si tratti di una manifestazione di nuova ideazione: compilare solo il campo relativo agli espositori, indicando i numeri previsti per ogni voce)*:

- Date e sede di svolgimento dell'ultima edizione precedentemente organizzata fuori dalla Lombardia:

- Espositori:
  - numero totale espositori, diretti e indiretti:
  - numero espositori dall'estero:
  - numero espositori dal resto d'Italia esclusa la Lombardia:

- Visitatori:
  - numero totale visitatori, sia operatori che pubblico generico:
  - numero visitatori dall'estero:
  - numero visitatori dal resto d'Italia esclusa la Lombardia:

ANALISI STRATEGICA DEL CONTESTO
Descrivere le analisi di contesto e di mercato che motivano la decisione di realizzare il progetto (**max 10.000 caratteri**, spazi inclusi):

DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Obiettivi del progetto:

Attività previste, suddivise per area di intervento (**max 10.000 caratteri**, spazi inclusi, per ciascuna **area di intervento**):

1) digitalizzazione dei servizi offerti a espositori e visitatori ed estensione digitale delle manifestazioni fieristiche **(criterio di valutazione "Qualità e chiarezza della descrizione del progetto e degli obiettivi");**

2) predisposizione di un piano di comunicazione integrato che dettagli azioni e strumenti di visibilità della manifestazione fieristica, sia in Italia che all'estero, tramite campagne media o eventi promozionali, con particolare attenzione al coinvolgimento delle nuove generazioni **(criterio di valutazione "Predisposizione di un piano di comunicazione integrato che dettagli azioni e strumenti di visibilità della manifestazione fieristica, con particolare attenzione al coinvolgimento delle nuove generazioni");**

3) ricerca, invito e accoglienza di buyer e operatori economici dall'estero **(criterio di valutazione "Qualità e chiarezza della descrizione del progetto e degli obiettivi");**

4) animazione delle manifestazioni fieristiche tramite organizzazione di eventi collaterali di promozione o approfondimento contenutistico, inclusi eventi svolti al di fuori della manifestazione **(criterio di valutazione "Predisposizione di un piano di comunicazione integrato che dettagli azioni e strumenti di visibilità della manifestazione fieristica, con particolare attenzione al coinvolgimento delle nuove generazioni");**

5) predisposizione di aree speciali delle manifestazioni fieristiche destinate a specifici target di impresa da promuovere **(criterio di valutazione "Predisposizione di un piano di comunicazione integrato che dettagli azioni e strumenti di visibilità della manifestazione fieristica, con particolare attenzione al coinvolgimento delle nuove generazioni");**

EVENTUALI CERTIFICAZIONI RILASCIATE ALLA MANIFESTAZIONE DA UN ENTE CERTIFICATORE RICONOSCIUTO DA ACCREDIA

ALLEGATO 2 – Informativa trattamento dei dati personali

RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER IL "BANDO DI SOSTEGNO AL SISTEMA FIERISTICO LOMBARDO"

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE/679/2016

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 e 14 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
1- I Suoi dati personali sono trattati al fine di svolgere le procedure amministrative relative all'istruttoria, alla concessione e all'erogazione delle agevolazioni previste dal "Bando di Sostegno al Sistema Fieristico Lombardo 2026"	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare ai sensi: - dell'art.6 (1) lett. e) del GDPR, - dell'art.2-ter del Codice Privacy, - dell'art.147 della L.R. n. 6 del 2 febbraio 2010 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere"; - del Regolamento Regionale n. 5/2003 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico lombardo"; - del Regolamento UE 2831/2023 De minimis; - dell'art.4 del D.M. n.115/2017 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato.	Dati comuni: Nome, cognome, C.F., luogo e data nascita del legale rappresentante, dei delegati e degli eventuali soci dell'impresa.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato Aria SpA, fornitore della piattaforma informatica, come Responsabile del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 10 anni dall'erogazione dell'agevolazione in quanto soggetti alla disciplina degli Aiuti di Stato (DM n.115/2017, art.4)

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.
Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.
Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 01/10/2025